

ALLE IMPRESE ADERENTI AD ANCE TRENTO – ASSOCIAZIONE TRENTINA DELL'EDILIZIA

LORO SEDI

Circolare nr. 44/22

Trento, 25 ottobre 2022

Regolarità fiscale negli appalti pubblici: nuove regole sulle cause di esclusione.

E' stato pubblicato il **D.M. 28 settembre 2022** attuativo della disposizione del Codice appalti nazionale (**art. 80 comma 4 D. Lgs. n. 50/2016**) che prevede la **facoltà** per le stazioni appaltanti di escludere dalle gare pubbliche un concorrente nel caso in cui lo stesso non abbia ottemperato agli **obblighi di pagamento di imposte e tasse anche non definitivamente accertati**, qualora tale inadempimento costituisca una "**grave violazione**".

La norma del Codice rinviava infatti ad un futuro provvedimento la definizione delle modalità attuative e della soglia minima d'operatività della norma, soglia che doveva essere correlata al valore dell'appalto e comunque di importo non superiore a 35.000 euro.

Il Decreto in questione chiarisce ora che per "violazione" deve intendersi l'inottemperanza dell'obbligo di pagamento di imposte e tasse derivante da:

- notifica di atti impositivi conseguenti ad attività di controllo degli uffici;
- notifica degli atti impositivi conseguenti ad attività di liquidazione degli uffici;
- **notifica di cartelle di pagamento** concernenti pretese tributarie, oggetto di cosiddetti "avvisi bonari".

Si evidenzia quindi che l'avviso bonario non è di per sé sufficiente a configurare l'irregolarità dell'impresa ma, a tal fine, occorre anche la successiva notifica della relativa cartella di pagamento.

In base al Decreto la violazione si definisce **grave** quando il mancato pagamento, senza considerare sanzioni e interessi, è <u>pari o superiore al 10% del valore dell'appalto</u> e, comunque, **mai inferiore a 35.000 Euro**.

Nel rinviare per i maggiori contenuti al testo dell'allegato Decreto, porgiamo con l'occasione i nostri migliori saluti.

IL DIRETTORE dott. Lorenzo Garbasi

Allegato:

D.M. 28 settembre 2022